

chi ed albanesi. Pronunciarsi obiettivamente a favore dell'una o dell'altra nazionalità era qui assai difficile; comunque nessuna delle quattro nazioni avrebbe rinunciato a questa zona se non vi fosse stata costretta da una forza superiore.

Intanto i turchi rimanevano i padroni e continuavano ad esercitare i loro soprusi sugli abitanti cristiani, specie se slavi. I funzionari di Costantinopoli arbitrariamente stabilivano e ripartivano le tasse per conto del Sultano sempre bisognoso. L'esazione era fatta con la forza da bande di milizie che rappresentavano fra quelle misere e misere popolazioni lo strumento feroce dell'abbominato dominatore.

Più nulla, nè proprietà nè vita, era sicuro per gli slavi; così languivano in profonda desolazione regioni che, per clima, fertilità del suolo, e varietà di risorse naturali, si possono ritenere tra le più favorite della Penisola.